



Istanza d'ingresso nel gruppo di Danze Popolari Piemontese

IJ DANSEUR DÈL PILON

I Danzatori del Pilone Votivo di Marentino (To)

Regolamento interno e decalogo del Gruppo di Ballo di Piemonte Cultura

Versione 12.0 15.02.2024

1. IL NOME | Il Gruppo di Ballo di Piemonte Cultura si chiama, secondo la corretta grafia della Lingua Piemontese, **IJ DANSEUR DÈL PILON**. L'articolo determinativo plurale **IJ** è composto dalla **I** (Italia) e da una **"i lunga (J)"** anche detta **"i lungo"** o dall'Inglese **"jay"**; **dèl** è una preposizione articolata con accento sulla **è** (*dieresì*) **obbligatoria**. Il Gruppo di Ballo **IJ Danseur dèl Pilon**, sia nel suo Costume che nella vocazione, non è né un **Gruppo Storico** né un Gruppo **"Occitano"** ma un **"Gruppo Folkloristico Piemontese"**.

2. ORGANIGRAMMA | La coordinatrice del Gruppo di Ballo è **Sandra Mascarello**; In caso di sua indisponibilità la coadiuva una sua **fiduciaria**. La composizione del Gruppo di Ballo prevede che, durante le esibizioni pubbliche, il **"Gruppo di Ballo"** sia composto da più coppie (*non c'è limite massimo a questo numero che dipende esclusivamente dalle singole disponibilità*) di **Danseur** ciascuna formata da **una Dama e da un Cavaliere**. Essendo un **Gruppo di Ballo** non prevediamo **mai** l'esibizione di singole coppie in luogo pubblico. Le coppie sono **"fisse"** e qualora il partner non fosse **"disponibile"** si resta temporaneamente in **"panchina"** salvo riformare nuove coppie con altri **Danseur** che risultassero anch'essi **"sparigliati"**. Le Dame, di norma, non ballano **mai** tra loro ma solo se espressamente autorizzate dalla **Coordinatrice** e/o dalla sua Fiduciaria. Sul **"palco"** o durante le prove la figura di riferimento è esclusivamente quella di **Sandra Mascarello** che, *quale decana dell'Associazione*, svolge il ruolo di **Coordinatrice** del Gruppo di Ballo. Le insindacabili decisioni prese sul **"campo"** dalla **Coordinatrice** o dalla sua Vicaria devono essere, per ovvi motivi di rapidità e fluidità operativa, accettate, incondizionatamente senza riserva, da tutti i componenti de **Ij Danseur dèl Pilon**.

3. REPERTORIO COREUTICO e PROVE | **Ij Danseur dèl Pilon** NON sono un gruppo **Occitano**; la proposte del Gruppo di danza di **Piemonte Cultura A.p.s.** sono quelle rigorosamente tratte dalla tradizione storica tradizionale del **Piemonte**, della **Grande Occitania e dalla Regione Francoprovenzale**. Le danze da esibizione, scelte dalla **Coordinatrice**, sono appositamente **"cucite"** per il **Gruppo di Ballo** che, per le loro peculiarità coreutiche, vengono da Lei scelte appositamente tra quelle meno conosciute e diffuse del **Territorio Regionale**. Nel rispetto delle linee guida fissate dalla **Coordinatrice**, durante le esibizioni, ma anche durante le animazioni di piazza, utilizziamo solo quei passi e quelle eventuali coreografie apprese durante le prove ma senza apportarvi personali evoluzioni o virtuosismi **"mutuati"** da altre danze non appartenenti al nostro repertorio. I singoli **Danseur**, quando **indossano la Divisa Sociale** o il **Costume da esibizione**, non possono eseguire danze che - *se non espressamente autorizzati dalla Coordinatrice o dalla Sua Vicaria* - non appartengano a quelle del nostro repertorio Storico Tradizionale (*ad esempio i Danseur non si cimenteranno in Danze moderne, Tango, Macarena, Lambada, danze del Sud, Emiliane, Sarde, ecc.*). Il repertorio, e le coreografie, **sono d'uso esclusivo del Gruppo di Ballo**: le danze e le musiche **non potranno essere insegnate dai ballerini, e dai musicisti, del Gruppo di Ballo di Piemonte Cultura ad altri Ballerini e Musicisti estranei alla nostra Associazione**. Il **Danseur** partecipa sempre - *compatibilmente con i suoi personali impegni* - alle prove calendarizzate anche nel caso in cui la propria partecipazione all'esibizione pubblica non fosse certa. La posizione delle coppie, *per le esibizioni pubbliche*, viene stabilita dalla Coordinatrice o dalla Vicaria: ci sarà dunque una prima fila e una seconda fila, ci sarà una coppia che apre e una coppia che chiude e così scorrendo. In caso di assenze prolungate - *esclusa la malattia e l'infortunio* - il membro del Gruppo decade dal ruolo quando le sue assenze alle prove e/o alle uscite superano il 30% degli incontri calendarizzati da settembre ad agosto di ogni anno, e sarà rimosso, *senza preavviso o alcuna formalità*, dall'organigramma del Gruppo di Ballo.

4. LA NOSTRA DIVISA ISTITUZIONALE | Indossare la divisa del **Gruppo di Ballo** (ma nel nostro caso, più correttamente, si tratta di un'uniforme) significa rappresentare anche istituzionalmente l'Associazione **Piemonte Cultura** e i suoi scopi sociali anche attraverso le proprie **"insegne"** notoriamente caratterizzate dai colori (**Rosso e Blu Savoia**) del **Drappo Piemontese** posti su **sfondo nero**. Durante le esibizioni **non** è possibile aggiungere orpelli oppure elementi estranei allo **"standard"** dell'uniforme così composta: **"per le Dame** è previsto: **Gonnellone nero con "bindei cuciti" rossi e blu Savoia, fuscaccia elasticizzata rossa e blu Savoia, maglietta nera (canotta o mezze maniche secondo la stagione) calzerotti neri, felpa nera, caban rosso e scarpe nere; per i Cavalieri sono previsti: maglietta mezze maniche girocollo nera, foulard blu "Savoia" con ricami, pantaloni neri, felpa nera, caban rosso e scarpe nere, il tutto abbellito, quando previsto, dai loghi delle nostre insegna sociali"**; non sarà dunque consentito ai Danseur aggiungere: collane, braccialetti, cappellini, occhiali da sole, orologi al quarzo, ecc. Attualmente è **Marisa Guidi** che, eventualmente coadiuvata dalla sua Vicaria, ricopre il ruolo di **Costumista**. Il **Danseur s'impegna a indossare tutti i dettagli elencati, nessuno escluso a prescindere dalle condizioni meteo**.

5. IL NOSTRO COSTUME DA ESIBIZIONE | Il costume da esibizione de **Ij Danseur dèl Pilon** è rigorosamente ispirato dalla tradizione popolare della nostra Regione. Per le Dame si tratta di un sobrio grembiolino nero con applicazioni floreali annodato a vita appog-

PIEMONTE CULTURA – Ente di Promozione Sociale del Terzo Settore senza scopi di lucro - Sede Sociale e Amministrativa Via Costigliole, 2 - 10141 Torino - Piemonte - Italia - C.F. 97709760017 - P.IVA 10232030014. Contatti: Tel. +39 011 043.70.12 - Fax. +39 011 043.31.13 - Mobile +39 338 6271206 - Posta Elettronica info@piemontecultura.it
Posta Certificata piemontecultura@pec.it - Sito istituzionale: www.piemontecultura.it

Atto Costitutivo reg.to in Torino il 17-12-2008 al n° 24567 serie 3. Modifica dello Statuto per adeguamento alle disposizioni previste dal D. Lgs. 117/2017 reg.to in Torino il 28-10-2020 al n° 6258 Serie 3. Iscrizione RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) numero di Repertorio 52165. Ente iscritto - con determinazione dirigenziale n. 305/A1419A del 5/03/2021 - al n° 434/TO del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Ente iscritto - con delibera di Giunta mecc.co n° 2009-02911/001 del 09/5/2009 notifica protocollo n° 4078 del 17/06/2009 - al Registro delle Associazioni della Città di Torino.



giato sull'ampia gonna nera su cui sono applicati i classici **"bindej" rossi e blu** ispirati alla bandiera (**Drapò**) del Piemonte. Sulle loro spalle possiamo ammirare gli ampi **scialli** neri fiorati in lanetta con lunghe frange appoggiato su di una **camiccetta** nera, con jabot, ruches e volant, a maniche trequarti; le dame raccolgono i capelli sotto un **fourlarino** nero bordato di rosso. Gli uomini, oltre al tipico copricapo piemontese **Porilo** di colore nero, indossano pantaloni neri e un panciotto in pesante tessuto tweed bordeaux su una camicia bianca manica lunga. Dame e cavalieri calzano scarpe di colore nero. Per tutto il Gruppo di ballo è prevista una **mantella** in lana cotta più corta per le dame e più lunga per i cavalieri.

6. LICENZA D'USO DIVISA E COSTUME - COREOGRAFIE E MUSICHE – UTILIZZO DELL'IMMAGINE – PRIVACY | La Divisa Sociale, gli accessori i Costumi da esibizione sono forniti sotto forma di **comodato d'uso con noleggio senza riscatto** che, **anche se il membro del gruppo di ballo contribuisce in tutto o in parte al suo acquisto come da distinta di noleggio Divise Istituzionali e Costumi da esibizione**, resta sempre e comunque di proprietà esclusiva di **Piemonte Cultura A.p.s.** e, in caso di dimissioni, devono essere restituiti in buono stato a **Piemonte Cultura**. Il Danseur concede esplicitamente, entrando a far parte del Gruppo di Ballo, l'uso **permanente** (anche successivo alle proprie eventuali dimissioni) della propria immagine per i soli usi Istituzionali e per la promozione relativa al Gruppo di Ballo. In nessun caso potrà essere richiesta la rimozione delle immagini e dei filmati in si figura ritratti. La Divisa Sociale, gli accessori i Costumi da esibizione non possono essere utilizzati al di fuori delle esibizioni del Gruppo di ballo. È vietata la diffusione - sotto qualsiasi forma - delle coreografie, dei canti, delle musiche, anche se non tutelate, utilizzate dal Gruppo di Ballo essendo repertorio **"patrimonio inalienabile"** di Piemonte Cultura come descritto al punto 3 del presente decalogo.

7. LO SPIRITO DI GRUPPO E LA NOSTRA MISSIONE | Alla base dello Statuto Sociale di **Piemonte Cultura** troviamo come chiave di volta della nostra missione quella di mantenere viva la tradizione popolare del nostro Territorio e di diffonderla anche attraverso le attività ludiche e d'intrattenimento. Il Gruppo di Ballo **Ij Danseur dël Pilon** interpreta un repertorio di danze da **"esibizione"** più complesse e con coreografie legate al territorio regionale **piemontese**, alla **"Occitania Grande"** e all'area **francoprovenzale** alternandole con danze molto semplici più adatte all'animazione e sicuramente più adatte a coinvolgere il pubblico della "piazza". Il **Gruppo di Ballo** deve rendersi disponibile ad intervenire in manifestazioni, eventi e scambi culturali, feste, o per intrattenere e divertire gli ospiti presenti. **Il Danseur è in primis un Socio di Piemonte Cultura A.p.s. e ne accetta incondizionatamente, oltre al presente, lo Statuto e i Regolamenti interni e s'impegna a condividere gli scopi sociali.** I Danseur contribuiscono sia alle spese dei costumi e contribuiscono altresì economicamente sia al costo delle lezioni per le prove del Gruppo di Ballo ma anche ai costi, **pro quota**, relativi alle eventuali trasferte necessarie agli scambi culturali integrando quanto non messo a disposizione da Piemonte Cultura. Non sono previsti rimborsi, cachet o gettoni di presenza ai componenti del Gruppo di Ballo.

8. COSA PROPONIAMO MODALITÀ | I Danseur sono costituiti, mediamente, da una ventina di Soci di Piemonte Cultura tutti frequentanti i nostri corsi di danza. Il **Gruppo di Ballo Ij Danseur dël Pilon** potrà partecipare a Festival, scambi culturali, trasferte internazionali, serate presso circoli privati, feste patronali, inaugurazioni, aperture di concerti, animazioni di piazza, animazione benefiche presso case di riposo, iniziative per ragazzi, animazione e lezioni aperte in occasione di feste di quartiere, ecc. **secondo le esigenze degli organizzatori.** Il **Gruppo di Ballo** potrà utilizzare, per le proprie esibizioni pubbliche, anche **basi registrate**. Di contro, se richiesto dagli organizzatori, il gruppo **"Ij Danseur dël Pilon"** potrà **partecipare agli eventi** a cui è invitato, anche con musica dal vivo con strumenti tradizionali opportunamente selezionati. **Il gruppo di supporto - della sezione musicale - sono i musicisti Ij Sonador dël Pilon.** Il **presidente di Piemonte Cultura, Bruno Donna**, o il suo vicario, si occupa della **funzionalità**, dell'efficienza e alla manutenzione ordinaria delle attrezzature quali il **carretto musicale Carlin** e delle **relative necessità funzionali**. Nel gruppo di ballo sono presenti alcuni Musicisti i quali non potranno assumere il doppio ruolo di **Danseur** e di **Musicista (fatta eccezione per le sfilate)** per assicurare, **senza comprometterlo**, il numero minimo di quadrette da esibizione necessarie a garantire l'impattante ricchezza numerica del nostro Gruppo di Ballo. Quando ci proponiamo, accompagnati **Carlin**, non è necessaria la contestuale presenza di Musicisti. Un preposto, appositamente individuato nell'ambito associativo, si occuperà, e coordinerà autonomamente, lo spostamento delle attrezzature di amplificazione (**Carlin, Casse Acustiche, generi di conforto per la "truppa", con specifico compito logistico e di coordinamento tra il Gruppo di Ballo e gli organizzatori ma anche di quello di guardarobiere, vivandiere, e figuranti al seguito ecc.**). Per le uscite è possibile prevedere l'inserimento di **Figuranti** con il medesimo costume del Gruppo di Ballo **senza** funzione di danza.

Ij Danseur dël Pilon, normalmente accompagnati da strumenti tradizionali, dispongono di qualche coppia di **"Tascon"** piemontesi (strumento idiofono "povero" a percussione nato originariamente come "attrezzo" agricolo per dividere i chicchi di grano dalla paglia (**Coreggiato**) da noi impiegato per accompagnare il suono melodico dell'organetto Diatonico (musica dell'Aia). Il nostro Gruppo di danze, normalmente composto da una decina di coppie, dispone altresì di una dozzina di **"trich trach"** in legno scolpito che servono anch'essi per scandire il tempo durante la festosa marcia del Gruppo. **Ij Danseur** utilizzano altresì un paio di **Tamburi da parata piemontese** con il fusto in **ottone**. Questo strumento storico (**del primo '900**) è tutt'oggi utilizzato nelle marce delle **Pifferate di Ivrea**. A guidare la sfilata il nostro **Gonfalone** con le insegne ufficiali de **Ij Danseur dël Pilon**.

9. NUOVE ENTRATE DANSEUR | Tutti i ballerini, che fanno parte del **Gruppo di Ballo**, devono necessariamente essere iscritti all'Associazione e partecipare alla vita sociale e al suo buon funzionamento economico e organizzativo. Il **Danseur**, inoltre, deve



essere regolarmente iscritto/a ad almeno **un corso annuale di danze e/o musica** organizzati dall'Associazione e contribuiscono economicamente a quanto stabilito dall'articolo 7 (sette) del presente decalogo/regolamento. Chi entra a far parte del **Gruppo di Ballo** deve, *prima di esibirsi in Costume*, apprendere le danze del repertorio de **IJ Danseur del Pilon**. Sarà poi **la Coordinatrice** che stabilirà, a sua discrezione, a quale danza le nuove entrature potranno esibirsi in pubblico. **Benefit esclusivi per ij Danseur**: IJ Danseur devono obbligatoriamente iscriversi, frequentare e contribuire **economicamente**, ad un corso annuale di danze popolari. IJ Danseur hanno diritto a partecipare facoltativamente ad un corso di danze annuale, a scelta e gratuito tra quelli tenuti in Associazione. I corsi di danza, musica, canto e teatro riservati ai Danseur (*tenuti da docenti esterni*), sono esclusi dai benefit e vengono sostenuti economicamente - *pro quota quando richiesta* - anche da coloro che non li frequentassero. Le prove di **Tascon** e strumenti idiofoni sono a titolo gratuito. I danseur possono partecipare come assistenti ai corsi ma la loro partecipazione alle danze, *durante le lezioni*, è prioritariamente ad appannaggio assoluto dei Corsisti iscritti non appartenenti al Gruppo di ballo. Ciò premesso, mancando partner, si fermeranno in "panchina" i Danseur e mai il corsista. Le coppie di Danseur presenti al corso devono spargliarsi e ballare con i corsisti single.

10. INCOMPATIBILITÀ | Ogni membro del gruppo di Ballo è **preliminarmente Socio di Piemonte Cultura**. I componenti del Gruppo di Ballo **IJ Danseur del Pilon** non possono essere al contempo membri di altri Gruppi folkloristici e di ballo, essere tesserati, affiliati ad altre Associazioni o svolgere con esse attività sovrapponibili con quelle di **Piemonte Cultura A.p.s.**. In caso di manifesta incompatibilità con le linee guida e gli scopi sociali sarà applicato l'**ART. 9** dello Statuto Sociale che stabilisce che *l'Associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto, dal Regolamento interno e, per ij Danseur del Pilon, dal presente "Decalogo" composto da dieci articoli, potrà essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'apposita commissione, con voto segreto, dopo aver raccolto le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione sarà comunicata in forma scritta all'associato. Il presente decalogo fa a sua volta riferimento al regolamento interno di cui è parte integrante e, più in particolare, recepisce il disposto dell'ART. 1 (premessa) che recita q.s.: Il Regolamento Interno è redatto in otto articoli dattiloscritti ai sensi e per gli effetti dell'ART. 7 dello Statuto Sociale di cui è parte integrante. L'insieme delle regole sono dettate e ispirate dall'esigenza di tutelare la struttura organizzativa e operativa della nostra Associazione.*

Per quanto non espressamente dettagliato nel **Regolamento Interno** e nel presente **Decalogo redatto in conformità all'articolo quattro del regolamento interno**, si rimanda allo **Statuto Sociale** accettato incondizionatamente all'atto stesso della sottoscrizione dell'istanza d'iscrizione a Piemonte Cultura A.p.s.. Per le eventuali controversie si rimanda a quanto regolamentato dal **Codice Civile** in materia di "associazionismo" e più in particolare al **Codice del Terzo Settore**. Sul rispetto del Regolamento Interno e del Decalogo de ij Danseur vigilerà, secondo i disposti dello Statuto, l'apposito organismo composto da almeno **due Soci Proboviri** e/o due **Soci Fondatori** a cui competono gli eventuali, insindacabili, provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci inadempienti.

Firma dell'istanza di ingresso nel Gruppo di Danze Popolari Piemontesi IJ Danseur del Pilon con preliminare accettazione del regolamento composto da dieci articoli e tre facciate dattiloscritte.

Il La Sottoscritta/o porge rispettosa istanza d'ingresso nel Gruppo di Danze Popolari piemontese IJ Danseur del Pilon

COGNOME
 NOME
 Codice fiscale
 nata/o a () , IL
 residente a Prov. ()
 in Piazza/C.so/Via n° CAP
 Numero telefonico Cellulare +39
 Mail

Firma istanza e accettazione Regolamento

data



Ratifica del Consiglio Direttivo

Bruno Donna